

RELAZIONE DEL TESORIERE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2020

In qualità di tesoriere neo-eletto alla carica per il prossimo quadriennio, sono a svolgere la relazione sul conto consuntivo dell'esercizio 2020 in quanto il mio predecessore Dott. Marco Cola ha rassegnato le dimissioni prima della fine del suo mandato ed io ne ho assunto la carica per gli ultimi giorni dell'anno, essendoci comunque già svolte le elezioni per il quadriennio 2021-2024. Pertanto il bilancio che andiamo ad illustrare è opera quasi integrale del Dott. Marco Cola che fin d'ora ringrazio per il grandissimo lavoro svolto.

Il 2020 è stato un anno molto particolare per tutto ciò che ha comportato la pandemia Sars-Covid 19. Questa ha influito in maniera rilevante anche sulla gestione ordinistica portando ad una contrazione sia delle spese (per esempio non sono stati svolti corsi di aggiornamento) ma anche ad una contrazione delle entrate con un numero di morosi in notevole aumento.

Il 2020 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 132.348,80 € in ulteriore calo rispetto all'anno 2019 (176.231,28 €). La consistenza della tesoreria ammonta a 202.611,67 €.

Gli accertamenti per le entrate contributive sono stati di 151.087,48 € mentre gli impegni per le spese correnti sono stati di 182.883,01 € e gli impegni per le spese in conto capitale sono stati di 11.814,21

Dai prospetti si evidenzia che le entrate derivano perlopiù dai contributi associativi sia di competenza del 2020 che come residuo ed ammontano a 122.847,54€ mentre le altre entrate ammontano a 16.406,98 €.

Al 31 Dicembre non risultano ancora versate n° 197 tasse annuali singole e n° 32 tasse annuali per doppia iscrizione relative al 2020 ed anni precedenti. Il numero dei morosi è alquanto aumentato, ma c'è da dire che a seguito del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Cura Italia"), che ha previsto diverse misure di "sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", si è ritenuto posticipare la scadenza della rendicontazione prevista entro il 30 giugno alla data del 30 settembre 2020, slittando così l'invio delle cartelle esattoriali.

Fra le altre entrate le più rilevanti sono il contributo istituzionale e di front-office di ENPAM (6.500 €) ed il contributo ordinario in seguito a bando del 2019 della FNOMCeO di 6.291,31 €. Inoltre da segnalare il contributo ENPAM di 1.000 € per le elezioni dell'Ente.

Il totale degli accertamenti di competenza del 2020 ammonta a 238.661,85 €. Il totale delle spese impegnate è pari a 282.599,75 € con un saldo negativo di 43.937,90 €.

Gli impegni di spesa, sia correnti che in conto capitale, pari a 194.697,22 € sono stati rappresentati, sia in quantità che in percentuale, secondo la seguente tabella:

I	VI	SPESE PER IL PERSONALE	74.168,81	38,09
I	IX	SPESE PER LA SEDE	36.041,92	18,51
I	X	ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI, MANUTENZIONI, NOLEGGIO MATERIALI	21.943,26	11,27
I	VIII	ONERI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	18.294,09	9,40
I	I	SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI	15.699,54	8,06
II	II	SPESE PER IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	7.334,22	3,77
I	XI	SPESE POSTALI, TELEFONICHE, TELEGRAFICHE E INTERNET	6.765,40	3,47
I	II	SPESE DI RAPPRESENTANZA	6.643,85	3,41
II	III	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA E SIMILARI	4.479,99	2,30
I	XII	ONERI TRIBUTARI	2.684,13	1,38
I	IV	SPESE PER LA PROMOZIONE CULTURALE, CONVEGNI, CONGRESSI E ALTRE MANIFESTAZIONI	330,00	0,17
I	XIII	ONERI FINANZIARI	244,51	0,13
I	XVI	FONDO DI RISERVA PER SPESE PREVISTE CON STANZIAMENTI INSUFFICIENTI	67,50	0,03
		TOTALI	194.697,22	100,00

L'esercizio 2020 si è chiuso con un avanzo patrimoniale pari a 224.458,76 €

Sono presenti residui attivi per 40.142,74 €. Di questi una buona parte deriva da tasse di iscrizione non riscosse. I residui passivi ammontano a 110.405,61 € di cui 68.471,83 € sono gli impegni per il TFR dei dipendenti, il resto è largamente rappresentato dalla quota di saldo da versare alla Federazione Nazionale oltre che agli adempimenti fiscali e previdenziali maturati alla fine del 2020 e versati a gennaio 2021.

Il valore (costo storico) dei mobili e delle macchine d'ufficio di proprietà ed in uso all'Ordine ammonta a 133.918,00 €, con un ammortamento pari a 3.022,50 €; occorre però ricordare che alcune macchine d'ufficio non sono più in uso perché obsolete, per cui si auspica una prossima dismissione.

Il conto economico del 2020 presenta un disavanzo di 36.275,52 €

Livorno, li 13 aprile 2021

**Il Tesoriere
(Dott. Marco Teodori)**